

Regionali: Tallini, da M5s silenzio assordante su data voto

Data: 10 aprile 2019 | Autore: Redazione



REGGIO CALABRIA, 4 OTTOBRE - "A volte i silenzi fanno più rumore delle parole. Il silenzio dei Cinquestelle sulla data delle elezioni in Calabria è a dir poco assordante". E' quanto afferma, in una nota, il consigliere regionale, Domenico Tallini, vice coordinatore regionale di Forza Italia "Forza Italia da parte sua - prosegue Tallini - ha più volte chiesto al governatore Oliverio di fissare la data delle elezioni alla prima domenica utile: il 24 di novembre. Dai Cinquestelle nessuna dichiarazione al riguardo, nessun attacco al presidente Oliverio per il tentennamento sulla data, nessun comunicato stampa.

•

Anche loro, come il capogruppo del Pd, vogliono votare il 26 gennaio o peggio ancora il 9 di febbraio, ultimo giorno utile? Eppure, meno di un anno fa, i parlamentari M5s Giuseppe d'Ippolito, Francesco Sapia, Paolo Parentela, Bianca Laura Granato e Dalila Nesci, chiedevano a gran voce di tornare subito alle urne". "Riporto solo per utilità - sostiene ancora Tallini - un passo di una loro dichiarazione ufficiale: 'bisogna ritornare al più presto alle elezioni e fare piazza pulita dei vecchi potenti e di quella burocrazia predatoria che hanno prodotto il sottosviluppo della Calabria e la conseguente emigrazione dei calabresi'. Sono sempre di quell'opinione oppure hanno cambiato idea? Pensano anche loro che qualche mese in più in fondo non fa male a nessuno? Molto strano per un movimento che non è rappresentato in Consiglio regionale ed avrebbe tutto l'interesse a votare ed eleggere qualche rappresentante istituzionale".

"Abbiamo il fondato sospetto - sottolinea il consigliere regionale - che il movimento Cinquestelle abbia il terrore delle elezioni in Calabria e voglia prendere tempo per vedere se l'accordo nazionale con il Pd possa essere trasferito anche dalle nostre latitudini. Bella coerenza. In ogni caso, sfidiamo i parlamentari calabresi del movimento Cinquestelle, con in testa il giacobino senatore Morra, a dire ufficialmente la loro posizione sulla data delle elezioni regionali. Sempre che ne abbiano facoltà".

